IL FALLIMENTO DEL GOVERNO

Le norme del Milleproroghe hanno modificato tariffe autostradali e contratto di concessione, troppe incertezze finanziarie sulla società

Schiaffo dei Benetton a Conte

Atlantia scrive una lettera a Bruxelles: l'esecutivo ha cambiato le regole, soci e lavoratori a rischio

FILIPPO CALERI

f.caleri@iltempo.it

••• Ci hanno preso gusto in tanti ormai, al punto che trattare il premier Giuseppe Conte come un *punching ball,* il sacco usato dai pugili per allenarsi, stia diventando lo sporto nazionale. Ieri lo schiaffo è arrivato dai Benetton che dopo una lunga e logorante guerra sotterranea sulla revoca o meno della concessione delle Autostrade hanno preso carta e penna e scritto una lettera di fuoco indirizzata alla Commissione europea, e in particola-

Critica

Il dl di fine hanno ha anche ridotto drasticamente il risarcimento da parte dello Stato in caso di revoca

> re al vicepresidente Valdis Dombrovskis.

Nel testo della missiva l'accusa di Atlantia al governo italiano di violare le leggi europee e danneggiare migliaia di investitori italiani e stranieri.

La holding dei Benetton ha chiesto aiuto a Bruxelles nella disputa contro Roma sulle concessioni iniziata dopo il

crollo del ponte Morandi, che ad agosto 2018 ha portato alla morte di 43 persone. Al centro dell'attacco i vertici di Atlantia hanno messo il il decreto Milleproroghe, quello approvato alla fine dello scorso anno, che con le sue norme mette a rischio la messa in opera del piano industriale approvato lo scorso gennaio e potrebbe seriamente compromettere la sopravvivenza di Auto-strade. Il recesso dal contratto di Aspi è previsto per il 30 giugno e se, tra il Governo e la holding dei Benetton, non si troverà un accordo lo scontro potrebbe spostarsi in tribuna-

La notizia della lettere è arrivata dalle colonne del Financial Times che hanno riportato quello che fonti europee hanno confermato qualche ora più tardi: il presidente di Atlantia Fabio Cerchiai e l'amministratore delegato Carlo Bertazzo hanno inviato una lettera a Dombrovskis, lamentandosi del fatto che il Milleproroghe avrebbe consentito al governo di «ridurre drasticamente» il risarcimento dovuto alla società in caso di risoluzione anticipata del contratto di Autostrade e di modificare il meccanismo per fissare le tariffe autostradali». A stretto giro è arrivata la con-



ferma anche della Commissione Ue al lavoro per «analizza-re i contenuti di queste lettere» ed è pronta a inviare una risposta «quanto prima». L'accusa dei vertici della holding dei Benetton è che il decreto in questione prevede una «radicale modifica dei meccanismi per stabilire le tariffe» delle autostrade e cam-

bia «unilateralmente l'accor- | Vicepresidente do di concessione in vigore tra lo Stato» e Autostrade per l'Italia «minacciando l'attuazione del piano 2020-2023 approva-to dal consiglio di amministrazione di Aspi» a gennaio 2020. Inoltre, il Milleproroghe «condanna la società a una situazione di totale e grave incertezza finanziaria, mettendo a ri-

Dombrovskis

inviata la lettera

di protesta di

Atlantia

A lui è stata

schio oltre 7.000 dipendenti» e rappresenta un'iniziativa legislativa «priva di qualsiasi giustificazione oggettiva» che «sembra essere attuata puramente a fini politici».

Per i vertici della holding il governo starebbe usando il gri-maldello del decreto per costringerla a vendere la propria quota di maggioranza in Autostrade a Cassa Depositi e Prestiti «a un valore ridotto» creando «un danno significativo per migliaia di investitori italiani e stranieri». Inoltre secondo Autostrade «è della massima importanza che la Commissione europea valuti la situazione» della concessione ad Autostrade «e contribuisca a fornire certezza legali su una questione che, se non risolta urgentemente, potrebbe compromettere seriamente i piani di investimento attuali e futuri di Aspi e, soprattutto, la sopravvivenza della società stessa».

La missiva però non ha sortito grandi effetti nel governo. Il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Giancarlo Cancelleri ha replicato: «Ora basta, perché se il tentativo è quello di prenderci in giro e trattarci con arroganza, i Benetton hanno sbagliato gover-

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VELENIINPIAZZA

DI GIANFRANCO FERRONI



LA MELANDRI **PREMIA RENZO PIANO**

Un altro premio al senatore a vita Renzo Piano. L'architetto, Pritzker Prize 1998, è il vincitore





C'ERA UN AGNELLI A VILLA PAMPHILJ MA NON È PARENTE DELL'AVVOCATO

di un riconoscimento alla carriera assegnato nell'ambito del Premio Italiano di Architettura 2020, indetto dal Maxxi, Museo nazionale delle arti del XXI secolo, e da Triennale Milano, con il patrocinio del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo guidato da Dario Franceschini. L'annuncio è stato dato in diretta ieri dal presidente della Fondazione Maxxi Giovanna Melandri, dal presidente della Triennale di Milano Stefano Boeri e dal direttore generale per la creatività contemporanea del Mibact Margherita Guccione, in collegamento proprio con Piano, durante il festival online Una storia per il futuro, maratona digitale lunga di dieci ore organizzata dal Maxxi sui suoi

canali social in occasione dei suoi dieci anni di vita. E durante la giornata sul palco virtuale del Maxxi si è affacciato anche il presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico.

GLI ARCHITETTI SCRIVONO A FRANCESCHINI E NARDELLA

«A Firenze, per lo stadio di Nervi, non ripetiamo l'errore del ponte Morandi di Genova»: Ugo Carughi in qualità di presidente Do.Co.Mo.Mo. Italia, Alessandro Castagnaro numero uno di Aniai, Maria Cristina Tullio presidente Aiapp e Luca Zevi vice-presidente In/Arch hanno scritto al ministro per i Beni e le attività culturali e per il turismo Dario Franceschini e al sindaco

di Firenze Dario Nardella per salvare lo stadio Artemio Franchi, affermando che «è da scongiurare risolutamente l'ipotesi di abolire o anche solo allentare il vincolo che salvaguarda questo importante manufatto progettato da Pierluigi Nervi, puntando al contrario al suo ripristino». Per questo «può essere senz'altro studiata una soluzione progettuale capace di integrare il vecchio stadio, rigorosamente restaurato e ripristinato, all'interno di un complesso edilizio e paesaggistico più ampio, capace di ospitare tutti i servizi necessari a un complesso sportivo contemporaneo. Un percorso ardito e affascinante, che potrebbe essere opportunamente avviato attraverso un concorso internazionale di progettazione aperto». Sottolineando che «siamo ancora freschi dall'errore fatale, tanto sul terreno tecnico quanto su quelli culturale e procedurale, di demolire un capolavoro come il viadotto sul Polcevera a Geno-

GUALTIERI APRE AI FONDI

Grandi novità dalle parti del ministro dell'Economia Roberto Gualtieri. Una consultazione lanciata dal Dipartimento del Tesoro potrebbe aprire i fondi d'investimento alternativi italiani riservati ad una platea di clientela retail più ampia, con patrimoni di medie e grandi dimensioni, disponibile ad investire nel medio e lungo periodo in asset illiquidi e in società non quotate, allo scopo di diversificare il proprio portafoglio finanziario, conseguire un rendimento apprezzabile, finanziare le imprese italiane e con esse la ripresa economica. Le associazioni di settore più coinvolte come Aifi, Aipb e Assogestioni, avevano già formulato numerose considerazioni in questa direzione. La proposta di revisione, oggetto della consultazione, consentirebbe l'accesso a questi fondi di investitori non professionali con soglia di investimento minimo 100mila euro. La scadenza per i commenti e i contributi alla consultazione è stata fissata per il prossimo 3 luglio.